



La sanificazione di un istituto scolastico

Stop nei comprensivi di Spotorno e Noli. Tre classi in quarantena a Borgio Incontro tra medici di base e Alisa per definire la collaborazione sui vaccini

Il virus non si arrende: chiuse due scuole e 106 nuovi casi in 24 ore

L'ALLARME

Silvia Andreetto
Luisa Barberis

Il virus torna ad accelerare nel Savonese, entra in classe e costringe due scuole, i comprensivi di Spotorno e Noli, alla chiusura. Il caso non è isolato, visto che ieri altre tre classi delle scuole medie di Borgio Verezzi sono state poste in quarantena per la positività al Covid di cinque studenti.

L'isolamento e un nuovo blocco delle lezioni in presenza diventano la cartina al tornasole della curva dei contagi che torna a incutere paura. Ieri in provincia sono stati regi-



MATTIA FIORINI
SINDACO
DI SPOTORNO

«Due insegnanti sono risultati positivi e lavorano entrambi nei due plessi, per questo le misure previste»

strati i 106 nuovi positivi, vanificando l'ottimismo respirato mercoledì, con la discesa a "soli" 25 casi. In tutta la Liguria sono stati evidenziati 489 positivi (101 a Imperia, 181 tra Genova e Chiavari e 81 nello spezzino) a fronte di 4865 tamponi molecolari e 2932 antigenici rapidi. Anche a Savona sono stati processati più test, ma sono emersi anche più positivi. Non ci sono grandi cluster, ma tante piccole situazioni diffuse in provincia.

Emblematica è proprio la chiusura delle scuole di Spotorno e Noli. «Due insegnanti sono risultati positivi al Covid - hanno spiegato il sindaco di Spotorno Mattia Fiorini e la vice di Noli Debora Manzino -

Lavorano entrambi nell'Istituto comprensivo, rispettivamente nelle sedi della secondaria di Spotorno e di Noli, pertanto gli studenti dei due plessi sono in isolamento in base al protocollo dell'Asl. L'ultimo contatto del docente in servizio a Spotorno è del 26 gennaio, quello del collega di Noli risale al 28 gennaio. Gli alunni del plesso spotornese dovranno quindi rispettare la sorveglianza fino al 9 febbraio, mentre i ragazzi del nolese fino all'11 febbraio». Gli amministratori hanno ricordato che i genitori (ritenuti un contatto di secondo livello) non sono soggetti a restrizioni e possono continuare a lavorare. Ma hanno anche rassicurato le famiglie e gli abitanti che già questa mattina scatterà la sanificazione dei locali della scuola secondaria e delle strutture utilizzate dagli alunni, come la palestra Sbravati a Spotorno.

«Le lezioni della scuola secondaria continueranno con la didattica a distanza da lunedì», hanno aggiunto gli amministratori, augurando pronta guarigione agli insegnanti contagiati e ringraziando il personale per la scrupolosità con la quale applicano i protocolli anti Covid. In totale in provincia ci sono 1092 persone positive e altre 892 sono in sorveglianza attiva. Calano tuttavia i ricoveri in ospedale: i pazienti sono 90 (4 in meno) e altri 8 sono gravi in terapia intensiva.

La speranza è riposta nel vaccino. E proprio ieri si è tenuto un incontro (in video) tra i medici di famiglia e Alisa con l'obiettivo di concordare come i camici bianchi, che meglio conoscono i loro assistiti, potranno essere coinvolti nella campagna di protezione degli ottantenni. Il confronto è stato aggiornato a martedì, ma è probabile che i medici non parteciperanno a questa prima fase. Entreranno in gioco quando saranno disponibili le fiale Astrazeneca, che non vanno mantenute a -70 gradi.